



Relazione Annuale 2016 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Facoltà di Economia

Dipartimento Economia e Finanza

Denominazione del Corso di Studio: Economia e Finanza

Classe: L-33

Sede: unica – Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Indicare il Referente della CPds: Prof. Fabrizio Cacciafesta

Indicare i componenti docenti della CPds:

1. Prof. Fabrizio Cacciafesta
2. Dott.ssa Anna Maria Battisti
3. Dott.ssa Fabiola Massa
4. Dott. Alessio D'Amato

Indicare i componenti studenti della CPds:

1. Alessio Sparaciari
- 2.
- 3.
- 4.

Indicare eventuali collaboratori:

1. Emanuela Perna;
2. Silvia Monosilio.

Indicare la data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 7 novembre 2016

-Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri:

- 3 ottobre 2016;
- 11 ottobre 2016;
- 26 ottobre 2016.

- eventuali iniziative intraprese:

lo studente Alessio Sparaciari ha effettuato un'indagine consultiva presso gli studenti al fine di acquisire ulteriori osservazioni in merito alla valutazione dell'attività didattica relativa al corso CLEM.

Indicare il numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel 2016 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): 20

A) Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

ref. Scheda SUA (A2, B7), Statistiche AlmaLaurea

a) Punti di forza

Risulta dal "Profilo dei laureati Alma Laurea (2016)" che la quasi totalità dei laureati CLEMIF e CLESE (risp., l'89 ed il 98%) intende proseguire gli studi. Tali essendo dunque le "prospettive occupazionali e di sviluppo" nutrite dagli iscritti, si ritiene che le competenze fornite dal corso di laurea siano pienamente adeguate.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si ritiene che un potenziamento dell'ufficio "Desk Imprese" (operante a livello di Facoltà) sarebbe assai utile per quella minoranza di laureati che scelgono di entrare nel mondo del lavoro.

B) Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

ref. Scheda SUA (A4 B1, B5), Rapporto di Riesame, Statistiche AlmaLaurea

a) Punti di forza

La domanda sembra sia se si ritiene che quanto insegnato sia di fatto utile. La risposta è positiva, pur scontando l'ineliminabile difetto di fondo del sistema universitario "3+2": non si può preparare uno studente, al tempo stesso, a proseguire gli studi e ad acquisire una professionalità.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si veda sopra.

C) Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ref. Scheda SUA (B3, B4, B5, B6), Statistiche AlmaLaurea

a) Punti di forza (max 1000 caratteri, spazi inclusi)

I docenti sono qualificati e le aule pienamente adeguate. Le schede di valutazione compilate dagli studenti confermano il loro apprezzamento.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento



La prospettiva di una graduale diminuzione del personale docente di ruolo preoccupa, perché essa comporterà il ricorso a supporti esterni non sempre dello stesso livello.

Del pari, le oggi imprescindibili esigenze di alfabetizzazione informatica e di apprendimento della lingua inglese sono ben lontane dall'essere affrontate in modo realmente soddisfacente.

D) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

rif. Scheda SUA (B2, B6), Statistiche AlmaLaurea

a) Punti di forza

Si ritiene che le tradizionali modalità di svolgimento degli esami siano ancora perfettamente adeguate al fine di accertare la preparazione degli studenti. Questi ultimi, lamentano genericamente un troppo basso numero di appelli di esame, e un non soddisfacente coordinamento tra le date scelte dai diversi docenti.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La presenza di un maggior numero di collaboratori didattici semplificherebbe lo svolgimento delle prove scritte, rendendone i risultati più attendibili.

La convenienza di aumentare il numero degli appelli d'esame è stata, e continua ad essere, oggetto di discussione. Attualmente, l'orientamento prevalente è negativo: anche per ragioni di uniformità con gli altri corsi di studi offerti dalla Facoltà. Un miglior coordinamento tra le date dei diversi esami è invece riconosciuto come esigenza imprescindibile, e il CdS si impegnerà in questo senso.

E) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

rif. Scheda SUA (C1, C2, C3), Rapporto Riesame

a) Punti di forza

Il "riesame" svolto l'anno passato separatamente per CLEMIF e CLESE è stato puntuale ed approfondito.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si condivide quanto indicato nei documenti citati al punto a); in particolare, l'opportunità che AlmaLaurea migliori ulteriormente la qualità del servizio fornito; la necessità che i docenti si impegnino al massimo nel servizio didattico "extra lezioni" sia rendendosi facilmente disponibili, sia curando le pagine web relative ai loro corsi; infine, l'urgenza che si pervenga infine a dar vita a quella Facoltà di Economia creata dal decreto rettorale in data 5 agosto 2014 ma ad oggi ancora sulla carta: struttura essenziale per garantire il desiderabile coordinamento tra i corsi di laurea dell'area, e (soprattutto) per curare l'efficienza dei servizi comuni.

F) Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

rif. Scheda SUA (B6), Rapporto Riesame, Indagine studenti frequentanti, Statistiche AlmaLaurea

NB. Il corso di laurea è al suo primo anno di attivazione, e i suoi studenti non hanno dunque, al momento, compilato alcun questionario. Peraltro, il corso, nei due curriculum in cui è organizzato, viene a sostituire i precedenti corsi di laurea in Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari (CLEMIF), e di Scienze Economiche (CLESE). Si ritiene pertanto ragionevole fare qui riferimento al "grado di soddisfazione" espresso l'anno scorso dagli studenti di quei due corsi.

a) Principali criticità rilevate

L'87,50% degli studenti CLEMIF e l'86,90% di quelli CLESE si sono dichiarati "decisamente soddisfatti" o "più soddisfatti che non" del loro corso di studi. In base ai dati disponibili, non è dato individuare criticità particolari, al di là del "carico degli studi" richiesti: in relazione alla adeguatezza di questi ultimi, le percentuali di cui sopra si riducono al 76 e, rispettivamente, al 68%.

Per quanto riguarda, invece, lo strumento "questionari", è nota da sempre la sua limitata attendibilità; forse accresciuta dalla attuale modalità telematica. Quest'ultima impedisce di distinguere le opinioni degli studenti frequentanti da quelle dei non frequentanti: la "autocertificazione" ha un valore modesto posto che, nell'isciversi ad un esame, forse qualcuno ha delle remore a dichiararsi "non frequentante". Allo stesso modo, qualcuno potrebbe trovare prudente non fidarsi della garanzia di anonimato, e trovare prudente addolcire i suoi giudizi.

b) Linee di azione identificate

La commissione ritiene auspicabile che si esamini la possibilità di ridurre il numero delle prove d'esame (attualmente, 21), e che si reintroduca la raccolta dei questionari durante una delle lezioni del corso, affidandola però non al docente (come avveniva in precedenza) per evitare ogni rischio di inquinamento dei risultati.

G) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

rif. Scheda SUA, Sito istituzionale del CdS

a) Punti di forza

Il sito istituzionale sembra pienamente rispondente allo scopo, e facilmente accessibile.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si veda sopra.

H) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

ref. Indicatori forniti dall'Ateneo, Statistiche AlmaLaurea

a) Punti di forza

Gli indicatori calcolati da AlmaLaurea mostrano che, per l'ultimo anno disponibile, 2/3 dei laureati CLESE hanno ottenuto il titolo "in corso"; la votazione media di laurea è stata pari a 102,4 e la durata media di studi 3,6 anni. Per il CLEMIF, la percentuale di laureati in corso è stata 2/5, il voto medio 92,7 e la durata media 4,1.

I valori corrispondenti per il totale dell'area sono risultati: laureati in corso 1/2 (circa), voto medio 95,7, durata media 4,2.

Sembra di poter concludere che il curriculum "Scienze Economiche" possa vantare risultati comparativamente lusinghieri; il curriculum "Mercati Finanziari", pur scontando una apparente maggiore difficoltà, registra pur sempre una durata media inferiore a quella complessiva dell'area.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si ritiene che, dati gli ordinamenti attuali, un miglioramento dei risultati "scolastici" possa avvenire solo attraverso un sostanziale rafforzamento del servizio fornito dai "collaboratori didattici".